Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. ai sensi dell'art. 153 d.lgs. 58/1998 e ai sensi dell'art. 2429, comma 2 cod. civ.

Signori Azionisti,

la società Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. ("INWIT" o la "Società") opera in Italia nel settore delle infrastrutture per le comunicazioni elettroniche; realizza e gestisce impianti tecnologici e strutture civili (come torri, tralicci e pali) che ospitano gli apparati di trasmissione radio, principalmente a servizio degli operatori delle telecomunicazioni.

INWIT ha avviato la propria operatività a partire dal 1° aprile 2015, data di efficacia del conferimento del ramo d'azienda "Tower" di Telecom Italia S.p.A. ("Telecom Italia" o anche "Tim"); a seguito della fusione con Vodafone Towers e della conseguente crescita sia dal punto di vista dimensionale che strategico, INWIT si distingue per essere attualmente il primo *Tower Operator* italiano. L'infrastruttura di INWIT è infatti costituita da un ecosistema integrato di macro-grid, circa 23 mila torri distribuite in maniera capillare sul territorio nazionale, e micro-grid, circa 7 mila sistemi DAS ("Distributed Antenna Systems") e small cell, su cui vengono ospitati gli apparati di trasmissione di tutti i principali operatori.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio Sindacale di INWIT (di seguito, anche "Organo di Controllo" o "Collegio") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei Principi enunciati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate (versione 26 aprile 2018), raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio riferisce pertanto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha sistematicamente acquisito le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Parti Correlate, del Comitato Nomine e Remunerazione e del Comitato Sostenibilità, sia attraverso audizioni con i responsabili e i rappresentanti delle strutture aziendali, analisi di documentazione e attività di verifica.

Gli Organi Delegati hanno riferito con periodicità almeno trimestrale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si è ritenuto opportuno portare a conoscenza.

1. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2022, sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte, ha monitorato e vigilato sull'evoluzione degli assetti proprietari e di governance a seguito dell'acquisizione da parte di Impulse I S.à.r.l. della partecipazione detenuta da TIM S.p.A., pari al 41%, nel capitale sociale di Daphne 3 S.p.A. ("Daphne") – società che deteneva a sua volta una partecipazione pari al 30,2% del capitale sociale di INWIT – e delle relative pattuizioni parasociali (pubblicate per estratto sul sito internet della Società www.inwit.it) ("Operazione"). In particolare, in data 3 agosto 2022, gli amministratori di INWIT espressione di Daphne

Welson bounds.

hanno rassegnato le dimissioni con efficacia dalla data del closing dell'Operazione, avvenuto in data 4 agosto 2022, con conseguente attivazione della clausola "simul stabunt simul cadent" dello Statuto sociale di INWIT e successiva convocazione dell'assemblea degli azionisti per la nomina dell'organo amministrativo in data 4 ottobre 2022.

Il Collegio Sindacale, a seguito del closing dell'Operazione e del conseguente scioglimento dei patti parasociali, ha preso atto della cessazione del controllo congiunto su INWIT da parte di Central Tower Holding Company ("CTHC") e TIM S.p.A.; ai sensi dell'art. 2359 c.c., INWIT risulta essere una società collegata a Daphne 3 e CTHC, che esercitano sulla società influenza notevole, come definita dallo IAS 28. In considerazione del mutato assetto proprietario, INWIT non può più qualificarsi come società a proprietà concentrata ai sensi del Codice di Corporate Governance, come riportato nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari a cui si rinvia.

Il Collegio è stato inoltre costantemente informato sull'evoluzione della struttura organizzativa, in particolare con riferimento alle direzioni *Technology & Operations, Administration, Financial & Control e al Commercial Department,* sull'istituzione di comitati interni manageriali nonché sulle variazioni intervenute nel perimetro dei key manager e nel management.

L'Organo di Controllo ha altresì monitorato il processo di partecipazione al bando di gara del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Piano Italia 5G" che INWIT si è aggiudicata in qualità di mandataria nel Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con TIM S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A., rafforzando il suo ruolo di abilitatore della digitalizzazione a supporto degli operatori mobili.

Il Collegio Sindacale, inoltre, ha preso atto del rinnovo del programma *Euro Medium Term Note* ("EMTN") funzionale anche ad eventuali emissioni obbligazionarie e, in tale ambito, ha verificato la corretta applicazione dell'art. 2412 cod. civ.

Il Collegio ha inoltre monitorato il percorso, avviato negli scorsi anni dalla Società, di integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali con l'obiettivo di generare valore in una prospettiva di lungo periodo e contribuire alla crescita, al miglioramento e allo sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui la Società opera oltre che degli attori che compongono la sua catena del valore. Nell'ambito di tale percorso, il Collegio ha preso atto che la Società è entrata, per la prima volta, nel Bloomberg Gender Equality Index e nel FTSE4Good, due tra i principali indici ESG, oltre ad aver ottenuto, nel corso degli anni 2021-2022, upgrade nei principali rating ESG mappati, tra cui MSCI, GRESB, CDP, Sustainanalytics, FTSE Russell. Inoltre nel 2022 la Società ha predisposto il primo "Report TCFD" che recepisce il framework di rendicontazione definito dalla Task Force on Climate related Financial Disclosure.

Inoltre, con riferimento al conflitto in Ucraina, il Collegio ha preso atto che la Società ha continuato a monitorate gli sviluppi della crisi ed ha, altresì, individuato e valutato i fattori che possono incidere sull'andamento del business nell'ambito del processo di Enterprise Risk Management. Al riguardo, nella Relazione Finanziaria Annuale 2022 – sezione principali rischi e incertezze - la Società ha riportato i rischi emergenti legati alle condizioni economiche globali, anche con riferimento al conflitto russo-ucraino e, segnatamente, (i) aumento dell'inflazione (ii) aumento dei costi delle materie prime e ritardi e blocchi nella catena di fornitura e (iii) aumento dei tassi d'interesse.

2. Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse gli Amministratori, in sede di commento alle singole voci del bilancio d'esercizio, indicano e illustrano le principali operazioni con le parti correlate; si rinvia



Welandsulli &

pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate il Collegio Sindacale riferisce che, in conformità alle prescrizioni regolamentari Consob contenute nella delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche e integrazioni), la Società ha adottato un'apposita procedura a partire dal 18 maggio 2015 (oggetto nel tempo di diversi aggiornamenti).

La Procedura è sinteticamente illustrata nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2022 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A." alla quale, pertanto, si fa rinvio. Si segnala altresì che detta procedura è stata in ultimo aggiornata il 13 maggio 2021, al fine di recepire le modifiche al Regolamento Consob in materia, adottate con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 (la procedura, nella versione aggiornata e in vigore dal 1° luglio 2021, è pubblicata sul sito aziendale <u>www.inwit.it</u>, sezione Governance).

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure adottate ai principi indicati dalla Consob e sulla loro effettiva osservanza e, con riferimento alle operazioni con parti correlate di natura ordinaria, non ha rilievi da formulare circa la loro congruità e la loro rispondenza all'interesse della Società.

- 3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note esplicative al bilancio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., in ordine alle operazioni con parti correlate, siano adeguate.
- 4. La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito, anche soltanto "Società di Revisione") ha rilasciato in data 16 marzo 2023 la Relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e secondo le disposizioni dell'art. 10 del Regolamento EU n. 537/2014, nella quale si attesta che il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2022 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa dell'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005. Nella Relazione sono indicati come previsto dalla normativa gli aspetti chiave della revisione contabile, come segue: la recuperabilità dell'avviamento, la contabilizzazione dei contratti di locazione passiva secondo il principio contabile internazionale IFRS 16 Leasing, i ricavi derivanti dai Master Service Agreement con TIM S.p.a. e Vodafone Italia S.p.a. Nella predetta Relazione non sono contenuti richiami di informativa. La Società di Revisione ritiene altresì che la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del TUF, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e redatti in conformità alle norme di legge.

La Società di Revisione ha inoltre svolto le procedure di revisione indicate nel principio di revisione SA (Italia) 700B e ha espresso un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format).

5. Nel corso dell'anno 2022, e fino alla data di redazione della presente Relazione, non sono pervenute al Collegio

X

Melandon M. 3

denunce ex art. 2408 del codice civile.

6. Nel corso del 2022, e fino alla data di redazione della presente Relazione, il Collegio Sindacale non ha ricevuto esposti.

7. Con riferimento all'esercizio 2022, la Società ha conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. - oltre agli incarichi istituzionali di revisione legale sul bilancio annuale, sulla relazione semestrale e sul reporting package – l'incarico di emissione di una "comfort letter" relativa al rinnovo del programma obbligazionario Euro Medium Term Note ("EMTN") per un corrispettivo complessivo di Euro 55.000. Il citato importo è al netto di IVA e spese vive sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

Inoltre la società di Revisione ha richiesto un adeguamento dei propri compensi inerenti all'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023, con riferimento agli onorari per la revisione dei bilanci 2022 e 2023, in considerazione degli impatti derivanti dall'entrata in vigore del principio di revisione ISA 315 (revised) - Identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi e del fatto che il nuovo principio prevede obblighi più estesi a carico del revisore in merito alla valutazione dei rischi di revisione comportando, quindi, un incremento delle attività. A seguito di detta richiesta il Collegio Sindacale ha svolto un'approfondita istruttoria, all'esito della quale ha formulato la propria proposta motivata all'Assemblea, a cui si rimanda.

8. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione; la stessa società ha rilasciato, in data 16 marzo 2023, l'attestazione di conferma annuale della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lettera a), del Regolamento EU n. 537/2014 e del paragrafo 17 del ISA Italia 260.

9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2022, ha reso parere favorevole sulla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154 bis Tuf.

In data 5 maggio 2022 l'Organo di Controllo ha approvato la nomina per cooptazione del Consigliere Pietro Guindani, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in pari data, in sostituzione del Consigliere dimissionario Fabrizio Rocchio.

Ai sensi del Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale è stato sentito nell'ambito della definizione dei parametri sottesi al raggiungimento degli obiettivi funzionali per la remunerazione variabile del Responsabile della Funzione Audit.

10. Come risulta dalla "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2022 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.", nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto 18 riunioni; il Comitato Controllo e Rischi ha tenuto 11 riunioni; il Comitato Nomine e Remunerazione ha tenuto 13 riunioni; il Comitato Parti Correlate ha tenuto 8 riunioni; il Comitato Sostenibilità ha tenuto 7 riunioni. Inoltre, nel 2022, si è tenuta – in modo informale e senza la presenza del Collegio – una riunione di tutti gli Amministratori indipendenti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'anno 2022, si è riunito 24 volte (di cui 10 in tutto o in parte in forma congiunta con il Comitato Controllo e Rischi).

Mysam Low 14

Inoltre, il Collegio ha partecipato, nel 2022, con la presenza di almeno un membro:

- (i) a due riunioni assembleari;
- (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- (iii) a tutte le adunanze del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine e Remunerazione, del Comitato Parti Correlate e del Comitato Sostenibilità.

Si ricorda inoltre che, con decorrenza 5 maggio 2020 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, è in carica un Organismo di Vigilanza di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 6 del decreto legislativo 231/2001 (in breve "OdV") autonomo, di cui è stato comunque chiamato a far parte, in sede di costituzione, un componente del Collegio Sindacale per assicurare un sistematico scambio di informazioni con l'Organo di Controllo. Già nel corso del 2021, l'OdV aveva mutato la sua composizione e in particolare, sin dal 26 aprile 2021, lo stesso è composto, oltre che dal Presidente (componente esterno) e dal responsabile della funzione Audit (componente interno), da due Sindaci effettivi. Nel corso del 2022, a seguito dell'avvicendamento del Responsabile Audit della Società, è stato anche sostituito, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022 e con decorrenza dalla stessa data, il componente interno dell'OdV.

Nel corso dell'anno il Collegio ha comunque incontrato l'Organismo di Vigilanza per un reciproco scambio di informazioni.

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei vari Comitati, la raccolta di informazioni fornite dall'Amministratore Delegato (fino al 4 Ottobre 2022), dal Direttore Generale (a decorrere dalla sua nomina in tale ruolo, avvenuta in data 7 Ottobre 2022) e dal *management* della Società, dal responsabile della funzione *Audit*, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal responsabile della funzione di *Risk & Compliance* e dalle altre funzioni di controllo di secondo livello, nonché attraverso audizioni dei predetti soggetti e di rappresentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e, ad esito delle predette attività, non ha osservazioni da formulare in merito.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi, verifica e dialettica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e di professionisti esterni. Il Collegio Sindacale ha altresì verificato, per quanto noto, che gli Amministratori abbiano reso le dichiarazioni ex art. 2391 del codice civile.

12. Ai sensi dei Principi di Autodisciplina di INWIT, il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo d'indirizzo e supervisione strategica, perseguendo il successo sostenibile della Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività di impresa e al perseguimento delle sue strategie e si pone quale obiettivo primario quello della creazione di valore per l'azionista

Myanolow 16 5

in un orizzonte di lungo periodo, tenendo altresì conto dei legittimi interessi degli altri stakeholders rilevanti e agevolando il dialogo con questi ultimi.

Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio di Amministrazione, nell'osservanza dei limiti di legge e statutari, può delegare gli opportuni poteri a uno o più amministratori i quali riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale – tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale - sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società.

L'Assemblea del 20 marzo 2020 ha nominato il Consiglio di Amministrazione che è entrato in carica con decorrenza dal 31 marzo 2020, data di efficacia della fusione di Vodafone Towers in INWIT. Da tale data, e fino al 4 ottobre 2022, la carica di Presidente è stata ricoperta da Emanuele Tournon a cui è stata conferita la rappresentanza legale e in giudizio. La carica di Amministratore Delegato (e Direttore Generale) è stata allora conferita a Giovanni Ferigo, che è rimasto in carica fino al 4 ottobre 2022.

In data 5 maggio 2022 è stato nominato Consigliere non esecutivo Pietro Guindani, in sostituzione del dimissionario Fabrizio Rocchio.

Il mandato del Consiglio si è concluso anticipatamente per le dimissioni di 5 Amministratori conseguenti alle modifiche dell'assetto proprietario per il closing dell'Operazione descritta al punto 1.

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi il 4 ottobre 2022, ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Ai sensi dello statuto sociale sono risultati eletti 11 amministratori, di cui: n. 4 Amministratori (Pietro Angelo Guindani, Sonia Hernandez, Antonio Corda e Christine Roseau Landrevot) tratti dalla lista qualificata presentata dal socio Central Tower Holding Company B.V; n.4 Amministratori (Oscar Cicchetti, Rosario Mazza, Stefania Bariatti e Quentin Le Cloarec) tratti dalla lista qualificata presentata dal socio Daphne 3 S.p.A. e n. 3 Amministratori (Secondina Giulia Ravera, Laura Cavatorta e Francesco Valsecchi) tratti dalla lista qualificata presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali unitamente al socio Priviledge Amber Event Europe.

A seguito della nomina del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea del 4 ottobre 2022, in data 7 ottobre 2022 è stato nominato Presidente dello stesso, Oscar Cicchetti (Amministratore non esecutivo); al medesimo sono stati conferiti i poteri di rappresentanza legale e in giudizio e le relazioni istituzionali, nonché la gestione del rapporto per conto del Consiglio con il Responsabile della Funzione Audit.

Sempre in data 7 ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Diego Galli – che già ricopriva il ruolo di *Chief Financial Officer* della Società – quale Direttore Generale di INWIT, conferendo al medesimo i poteri relativi al governo complessivo dell'azienda e alla gestione ordinaria nelle sue diverse esplicazioni, entro determinati limiti di importo, fermo restando i poteri riservati al Consiglio di Amministrazione per legge o Statuto. Al Direttore Generale è stata altresì attribuita la responsabilità di istituire e mantenere – in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione – il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi delle raccomandazioni 32, lettera b), e 34 del Codice di Corporate Governance.



Melano hombi

La Società ha adottato un modello organizzativo che prevede il presidio delle principali attività necessarie per la gestione, il controllo e lo sviluppo del business aziendale. In base a tale modello, al Direttore Generale riportano, alla data della presente Relazione, le seguenti funzioni:

- Commercial Department (già Marketing & Sales);
- Technology & Operations,
- Administration, Finance & Control.
- Legal & Corporate Affairs,
- Human Resources & Organization,
- External Relations, Communication & Sustainability.

La funzione *Legal & Corporate Affairs*, attraverso l'articolazione *Risk & Compliance*, assicura anche la gestione degli adempimenti relativi alla *compliance* e alle tematiche regolatorie.

Il ruolo di Dirigente Preposto è affidato, dal 20 ottobre 2022, al Responsabile della funzione *Financial Reporting & Accounting*, Rafael Perrino.

La funzione *Audit*, che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione, è affidata, dal 28 luglio 2022, ad Alessandro Pirovano (fino al 30 giugno 2022 a Laura Trucco).

Si segnala, infine, che, con decorrenza dal 6 marzo 2023, il ruolo di *Chief Financial Officer* e responsabile *Administration, Finance & Control* è stato affidato a Emilia Trudu.

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, ha acquisito conoscenza dell'architettura organizzativa scelta dalla Società e della sua implementazione ed evoluzione; ha poi vigilato sull'adeguatezza dinamica della struttura organizzativa e sul relativo funzionamento, tenuto conto degli obiettivi aziendali e, ad esito di dette attività, non ha osservazioni da formulare in merito.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'implementazione e il corretto funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (nel seguito, per brevità: il sistema di controllo interno) della Società valutandone l'adeguatezza, in ottica evolutiva, anche attraverso: (i) riunioni con il Comitato Controllo e Rischi; (ii) periodici incontri con i Responsabili della Funzione *Audit*, della Funzione *Legal & Corporate Affairs* – che, come detto, presidia anche le tematiche di *compliance* – e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società; (iii) periodici incontri con i responsabili delle altre funzioni aziendali; e (iv) acquisizione di documentazione.

Questi incontri periodici hanno avuto ad oggetto, tra l'altro, l'esame delle attività svolte da tali funzioni, la mappatura dei rischi ed i programmi di verifica, anche alla luce della significativa evoluzione dimensionale, procedurale e organizzativa della Società. Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato le relazioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi e del Responsabile della funzione *Audit* aventi ad oggetto, in particolare, le verifiche nelle diverse aree aziendali sul funzionamento del sistema di controllo interno.

Il Collegio ha sistematicamente incontrato la Società di Revisione incaricata per realizzare un periodico scambio di

X

Melandouth' &

informazioni tra i diversi organi di controllo.

Il sistema di controllo interno attualmente si articola ed opera secondo i principi ed i criteri del Codice di Corporate Governance. Esso è parte integrante del generale assetto organizzativo della Società e contempla una pluralità di attori che agiscono in modo coordinato in funzione delle responsabilità rispettivamente di: (i) indirizzo e supervisione strategica del Consiglio di Amministrazione, (ii) presidio e gestione del Direttore Generale e del *management*, con particolare riferimento alle funzioni preposte all'effettuazione dei controlli di secondo livello; (iii) monitoraggio e supporto al Consiglio di Amministrazione da parte del Comitato Controllo e Rischi e del Responsabile della Funzione *Audit* e (iv) vigilanza del Collegio Sindacale.

L'istituzione e il mantenimento del sistema di controllo interno sono attualmente affidati al Direttore Generale e, per l'ambito di competenza, al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società, così da assicurare l'adeguatezza complessiva del sistema e la sua concreta funzionalità, in una prospettiva di tipo *risk based*, che viene considerata anche nella definizione dell'agenda dei lavori consiliari.

Ai sensi dei Principi di Autodisciplina di cui la Società si è dotata, nell'esercizio della responsabilità che compete al Consiglio di Amministrazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Consiglio medesimo si avvale anche della Funzione *Audit*, dotata di indipendenza organizzativa e risorse adeguate e sufficienti allo svolgimento della propria attività. In particolare, nel corso del 2022 la Funzione *Audit* si è anche avvalsa, per lo svolgimento della propria attività, di due primarie società di consulenza indipendenti.

Con specifico riferimento alla struttura del sistema dei controlli interni, il Collegio ha inoltre preso atto della progressiva implementazione ed ulteriore evoluzione del processo attuato dalla Società, in linea con le *best practices* di riferimento, che ha consentito l'evoluzione dell'approccio alla gestione dei rischi e della compliance INWIT da un modello «tradizionale» verso un approccio integrato – e coordinato da un unico responsabile di Funzione - sotto il profilo metodologico e organizzativo, anche al fine di rafforzare le attività di controllo di secondo livello.

Per maggiori dettagli sul sistema di controllo interno si rinvia a quanto in proposito illustrato nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2022 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.".

Il Collegio Sindacale ha preso atto della valutazione complessiva del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da parte del Responsabile della Funzione *Audit* e del Comitato Controllo e Rischi.

Il Collegio considera complessivamente adeguato il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In particolare, l'Organo di Controllo ha monitorato le azioni poste in essere dalla Società, in un'ottica evolutiva, per il continuo rafforzamento del sistema di controllo interno e ha raccomandato alla stessa di proseguire in detto percorso.

In data 14 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 della Società, tenuto anche conto, *inter alia*, del mutato assetto organizzativo, dell'aggiornamento dei processi e delle attività sensibili potenzialmente esposte a rischio reato, nonché di alcuni presidi di controllo, in conformità alla normativa attualmente vigente. Tra le modifiche si segnala, in particolare, l'allineamento della metodologia di Risk Assesment ai fini 231 con quella prevista dall'Enter prise, Risk Management,

in un'ottica di gestione integrata dei rischi, con il conseguente aggiornamento dei principi di comportamento e degli standard di controllo.

Si dà altresì atto, con riferimento alla tematica Whistleblowing, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 29 settembre 2022 una nuova procedura, secondo il testo proposto congiuntamente dallo scrivente Collegio Sindacale e dall'Organismo di Vigilanza, in linea con le principali raccomandazioni della Direttiva europea 1937/2019 ("Direttiva Whistleblowing").

14. Il Collegio Sindacale – anche nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile – ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti e il monitoraggio dell'attività e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e, ad esito di dette attività, non ha osservazioni in merito da formulare.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dal Direttore Generale e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società in merito all'adeguatezza – in relazione alle caratteristiche dell'impresa – e all'effettiva applicazione nel corso del 2022 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio civilistico.

Con riferimento al tema del procedimento di *impairment test* dell'avviamento e delle attività a vita utile non definita, in applicazione dei principi contabili internazionali, il Collegio ha vigilato (i) sull'adozione – e sul periodico aggiornamento - da parte del Consiglio di un'apposita procedura e, successivamente, (ii) sugli esiti delle verifiche in proposito effettuate dal *management*, che ne hanno confermato la recuperabilità.

La Società di Revisione ha rilasciato, in data 16 marzo 2023, la Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014 che non evidenzia la presenza di carenze rilevate nel sistema di controllo interno, in relazione al processo di informativa finanziaria, che siano sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione dello scrivente Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sulla predisposizione da parte della Società della Dichiarazione Individuale di carattere non finanziario, predisposta per il quinto anno in via volontaria dalla stessa. Per la terza volta la Società ha redatto il Report Integrato in cui è contenuta la Dichiarazione di carattere non finanziario per l'esercizio 2022. A tale proposito, la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ricevuto nel corso del 2021, per il triennio 2021-2023, l'incarico di effettuare, su detta dichiarazione, l'esame limitato ("limited assurance engagement") ad esito del quale, il 16 marzo 2023, la stessa ha rilasciato la propria Relazione ai sensi dell'art. 3, comma 10, D.Lgs. n. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018. In detta Relazione la Società di Revisione, sulla base del lavoro svolto, ha concluso che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Dichiarazione di carattere non finanziario non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dall'art. 3 del decreto citato e dai GRI Standard, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della Dichiarazione non finanziaria stessa.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la Relazione di PricewaterhouseCoopers S.p.A. in materia e ha vigilato

X

Melan homelle

sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. n. 254/2016.

15. L'Organo di Controllo ha riscontrato che l'obbligo previsto dall'art. 114, comma 2, del Decreto Legislativo n. 58/1998 non trova applicazione in quanto la Società, al 31 dicembre 2022, non detiene alcuna partecipazione in altre Società.

16. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della Relazione sulla Gestione.

17. La Società ha aderito al Codice di *Corporate Governance* (versione 2020) redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2021.

18. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività di accertamento dei requisiti e sulla corretta applicazione dei criteri di indipendenza degli Amministratori, tenuto anche conto dai criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione di indipendenza definiti e approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società. Lo stesso Organo di Controllo ha provveduto a verificare il possesso dei requisiti di indipendenza dei propri componenti, ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998 ed ha effettuato anche quest'anno un processo di autovalutazione, supportato per il terzo anno dalla società Russell Reynolds, concluso in data 13 febbraio 2023, che ha riguardato, *inter alia*, il funzionamento del Collegio stesso. È stato inoltre verificato che i componenti del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, possiedono nel loro complesso le competenze nel settore in cui opera la Società.

Per ulteriori approfondimenti sulla *Corporate Governance* della Società si fa rinvio alla specifica sezione della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2022 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.".

Il Collegio Sindacale ha monitorato che la sopracitata Relazione dia una compiuta informativa delle modalità secondo le quali la Società ha adottato e attuato le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha verificato che la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2023 e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023, sia stata redatta conformemente alle disposizioni normative e fornisca adeguata informativa sulla politica di remunerazione della Società e sui compensi corrisposti nell'esercizio. Tale Relazione, come già quella dei precedenti due esercizi, tiene anche conto delle modifiche intervenute, in applicazione della delibera CONSOB n. 21623 del 10 dicembre 2020, sull'art. 84-quater e sullo Schema n. 7-bis dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, a seguito del recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 relativa all'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (SHRD 2).

19. Dall'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione.

20. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale ex art. 2430 codice civile, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, di destinare

Melano homelli (

l'utile netto dell'esercizio 2022, pari a Euro 293.339.500,30, nonché di distribuire parte delle riserve disponibili per complessivi Euro 39.561.839,70, utilizzando integralmente la riserva utili a nuovo (per euro 23.275,79) e parte della riserva da sovrapprezzo azioni (per euro 39.538.563,91), e quindi di destinare complessivi Euro 332.901.340,00, come segue:

- alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, di Euro 0,3467, per ognuna delle 960.200.000 azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco cedola (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.), al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo il 22 maggio 2023, messa in pagamento il 24 maggio 2023 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies TUF, il 23 maggio 2023.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale invita i Signori Azionisti ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 presentato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla Relazione sulla gestione.

Inoltre, con riferimento alla proposta di adeguamento dei compensi della Società di Revisione inerenti all'incarico di revisione legale dei conti il Collegio Sindacale rimanda a quanto esposto al paragrafo 7 della presente Relazione e, più specificatamente, alla propria proposta motivata all'Assemblea.

Milano, 16 marzo 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Dottor Stefano Sarubbi

Professa Maria Teresa Bianchi

Dottor Giuliano Foglia